



COMUNE DI CISTERNINO
Provincia di Brindisi
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 28/03/2019	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2019.
----------------------------------	--

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno 28 del mese di *marzo* alle ore 08:30 nella sala consiliare del Palazzo Municipale. Alla Prima convocazione, in seduta Pubblica, partecipata ai componenti del Consiglio Comunale a norma di legge, risultano all'appello nominale:

1	SINDACO CONVERTINI LUCA	Sindaco	Assente
2	ZIZZI GRAZIA	Consigliere	Presente
3	SEMERARO MARILENA	Consigliere	Presente
4	ZIGRINO MARIA	Consigliere	Assente
5	SAPONARO MARIO	Consigliere	Presente
6	MONTANARO MARTINO	Presidente del Consiglio	Presente
7	BENNARDI GIOVANNI	Consigliere	Presente
8	CURCI GIOVANNA	Consigliere	Presente
9	PEPE TIZIANA	Consigliere	Assente
10	GUARINI STEFANO	Consigliere	Presente
11	SEMERARO ANGELO	Consigliere	Presente
12	D'ERRICO ANTONIO	Consigliere	Assente
13	BACCARO DONATO	Consigliere	Presente
14	PERRINI LORENZO	Consigliere	Presente
15	GRASSI AURORA	Consigliere	Assente
16	BACCARO ANTONIA	Consigliere	Presente
17	ZIZZI VITO	Consigliere	Assente

Presenti: **11** Assenti: **6**

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Martino Montanaro, nella sua qualità di Il Presidente del Consiglio.

Partecipa il Il Segretario Generale Dott. Giovanni Catenacci

La seduta è Pubblica.

=====

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

Esprimo favorevole
di regolarità tecnica
Lì 08/03/2019

Il Responsabile del Settore
Addolorata Lucia Valente /
INFOCERT SPA

Esprimo favorevole
di regolarità contabile
Lì 08/03/2019

Il Responsabile Settore Economico Finanziario
Addolorata Lucia Valente / INFOCERT SPA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che l'art. 1, comma 639, della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 653, con cui si dispone che a decorrere dall'anno 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Tenuto presente

- che con D.M. Interno 07-12-2018, è stato differito al 28.02.2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, per l'anno 2019;
- che con D.M. Interno 25-01-2019, tale termine è stato ulteriormente differito al 31.03.2019 ;

Tenuto presente altresì

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 16/06/2014, conformemente a quanto disposto dall'art.52 del D.Lgs.n.446/97 che disciplina la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), successivamente modificata con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 37 del 25.06.2015 e n.1 del 30/01/2017;
- che, in ottemperanza a quanto disposto dal ridetto Regolamento, la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;
- che gli Uffici finanziari hanno provveduto alla quantificazione dei costi a sostenersi per l'anno 2019 (al netto delle entrate relative) pari a € 2.438.356,91, così come esposto e dettagliato nel Piano Finanziario (allegato A);

Viste le “Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653, dell’art. 1, della Legge n. 147 del 2013” pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a € 294,64;

Visto l’art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell’art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all’art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall’ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all’utilizzo di beni e strutture di terzi, o all’affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell’anno precedente, l’indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l’ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell’arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all’articolo 12, determina l’articolazione tariffaria.

Tenuto conto che :

- nei piani tariffari approvati dal 2014 in poi si è voluto dare maggiore flessibilità al piano tariffario nell’utilizzo dei coefficienti con aumenti e riduzioni degli stessi nei limiti del 50% e che gli stessi così sono stati oggi riproposti;
- che nel piano tariffario si è tenuto conto di quanto previsto nel punto 7 dell’art.10 concernente i locali accessori;
- che specificatamente per quanto concerne le utenze domestiche si è fatto riferimento alle tabelle allegate al D.P.R. 158/1999 per le quali le tariffe restano invariate da 6 utenti in poi;

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche ;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato alla ditta Gial Plast S.r.l. con sede in Via L. Lagrange Z.I. In Taviano, in forza di contratto Rep. 4147 sottoscritto in data 20.8.2018;

Dato atto che in data 26/02/2019, l'Ufficio Ambiente del Comune ha trasmesso la relazione al Piano Finanziario 2019, per consentire al Settore Finanziario la predisposizione della parte contabile del provvedimento;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 26.2.2019, immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la variante progettuale attinente l'appalto del servizio raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani ed altri servizi attinenti del Comune di Cisternino;

Dato atto che il costo dei servizi previsti in detta variante ammonta per il periodo marzo dicembre 2019 a complessivi € 245.368,75 – IVA inclusa, oltre ad € 12.000,00 (oltre IVA al 22% + cassa al 4%) per attività di comunicazione da parte della Gial Plast;

Preso atto:

- che con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 6.12.2018. n. 23287 il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;
- che il Servizio Finanziario, sulla base della relazione della Polizia Municipale ha determinato, i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 2.438.356,89 così determinati:

SIGL A	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€. 51.362,44
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€. 363.993,54
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€. 444.006,32
AC	Altri costi operativi di gestione	€. =====
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 496.069,38
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€. 20.778,68
TOTALE COSTI OPERATIVI		€. 1.376.210,36
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€. 281.710,00
CGG	Costi generali di gestione	€. 602.973,90
CCD	Costi comuni diversi	€. -193.121,25
TOTALE COSTI COMUNI		€. 691.562,65
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€. 370.583,88
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE		€. 370.583,88
TOTALE GENERALE		€. 2.438.356,89
ETF	Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (45,6663%)	€. 1.113.508,98
ETV	Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (54,3336%)	€. 1.324.847,92

Rilevato che utilizzando l'allegato 2 "modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard" proposto dalle linee guida interpretative del Ministero dell'Economia il costo unitario del Comune per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a € 450,11 per un costo standard complessivo pari a € 2.384.040,52-;

Evidenziato che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) pari a € 2.156.646,89 è risultato inferiore al costo standard complessivo di cui sopra che si allega in allegato alla presente sotto la lettera D);

Tenuto conto:

che il Comune, in applicazione dell'art. 6 D.P.R. n. 158/1999, ai fini del riparto dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e utenze non domestiche, si è avvalso del sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti potenziali espressi in kg/mq anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima, connessa alla tipologia di attività in relazione alla determinazione teorica della percentuale di rifiuti prodotti, determinando a carico delle utenze domestiche la percentuale del 77,84% del costo e a carico delle utenze non domestiche la percentuale del 22,16%;

VISTO l'art. 23 del vigente Regolamento, che stabilisce che il pagamento della TARI avvenga in quattro rate alle seguenti scadenze:

I rata 31 maggio

II rata 31 luglio

III rata 31 ottobre:

IV rata 31 marzo dell'anno successivo (eventualmente a conguaglio)

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;
-

Visto l'art. 3-bis D.L. 138/2011 con cui sono previsti gli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

SI PROPONE

1. Di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 di cui all'articolo 8 comma 5 del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

SIGL A	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€. 51.362,44
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€. 363.993,54
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€. 444.006,32
AC	Altri costi operativi di gestione	€. =====
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 496.069,38
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita	€. 20.778,68

	di materiale ed energia derivante dai rifiuti	
TOTALE COSTI OPERATIVI		€. 1.376.210,36
CAR C	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€. 281.710,00
CGG	Costi generali di gestione	€. 602.973,90
CCD	Costi comuni diversi	€. -193.121,25
TOTALE COSTI COMUNI		€. 691.562,65
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€. 370.583,88
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE		€. 370.583,88
TOTALE GENERALE		€. 2.438.356,89
ETF	Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (45,6663%)	€. 1.113.508,98
ETV	Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (54,3336%)	€. 1.324.847,92

2. Di approvare per l'anno 2019, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il piano tariffario della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 – allegati lettere B) e C) -
3. Di dare atto che le tariffe approvate determinano una copertura pari al 100% dei costi.
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2014, si applicherà il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale del 5%;
5. Di stabilire che il pagamento TARI anno 2019 avvenga in quattro rate alle seguenti scadenze:
I rata 31/05/2019;
II rata 31/07/2019;
III rata 31/10/2019;
IV rata 31/03/2020 (eventualmente a conguaglio).
6. Di dare atto che il costo complessivo del PEF (al netto dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC) è pari a € 2.156.646,89 rispetto al costo standard di 2.384.040,52.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra, promossa dal Settore Economico Finanziario;

VISTO il parere della 2° Commissione espresso in data 20.03.2019;

VISTO il D.L.vo 267/2000;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.L.vo 267/2000;

VISTO il parere del Revisore Unico espresso in data 28.02.2019;

Durante la fase delle interrogazioni entrano in aula i Consiglieri: Convertini L. e Pepe T. alle 8.35, Zizzi V. alle 8.39, Grassi A. e Zigrino M. alle 8.45;

Constatato che al momento della votazione risulta assente giustificato per motivi lavorativi il Consigliere D'Errico A.;

Alle ore 11.02 si allontana l'Ass. Tozzi F.;

Alle ore 12.27 si allontana la Consigliera Pepe T.;

Con voti favorevoli 10, astenuti 0, contrari 5 (Baccaro D., Baccaro A., Grassi A., Zizzi V. e Perrini L.) resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- a) Di approvare la suindicata proposta di deliberazione.
- b) Inoltre, su richiesta del Presidente con voti favorevoli 10, astenuti 0, contrari 5 (Baccaro D., Baccaro A., Grassi A., Zizzi V. e Perrini L.) resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- c) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lvo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Martino Montanaro

Il Segretario Generale

Dott. Giovanni Catenacci